

Sugli schermi bolognesi il polemico film di Lino Del Fra, Cecilia Mangini e Lino Miccichè

All'armi siam fascisti

pubblichiamo alcuni stralci del testo di FRANCO FORTINI

I MORTI SONO MEGLIO MIEGLI nudi nel gelo

In questi giorni si sta proiettando a Bologna (Cinema Eliseo) il polemico film di Lino Del Fra, Cecilia Mangini e Lino Miccichè. Di questo film che rappresenta, fuori da ogni conformismo, 50 anni di recente e tormentata storia, pubblichiamo alcuni stralci del testo di Franco Fortini.



IL FASCISMO riduce i salari

3 Eccoli dire di sì, di sì perché lo fanno tutti, di sì perché l'ha detto monsignor vescovo e il commendatore che ha studiato, di sì perché hanno quattro creature, di sì perché bisogna far carriera, di sì perché non vogliamo più esser morti di fame, di sì perché ho un credito, di sì perché ci credo, di sì perché non ci credo, perché tanto nulla la contate, perché tu non conto nulla, di sì perché non ho più compagni.

Crisi. Disoccupazione. Il Gran C. Invece del fascismo dobbiamo ridurre i redditi dei militari, dal 14 al 20%.

Il movimento operaio lotta nella clandestinità.

« Il proletariato proletario italiano — è in gran parte lontano dal regime, e anche assente ». È va a parlare alla Fiat, sotto lo

segno del padrone di albergo e di quelli di oggi (Avvia e Azzellini) e Difensori di Mussolini « Io mi preoccupavo ».

Ci pensava lui, e come se

ci pensava. Genio tipicamente italiano, sapeva fare di tutto, vittorie, stallore.

Al momento opportuno batteva anche i cavalli, perché, come tutti sanno, era anche un grande attore.

Ottima!

E Curcio Malaspina in

negozio a Scorrive Il sole, canzoni al ballo. Mussolini monta a cavallo.

Baci e medaglie?

Il gran rapporto allo Sta-

to maggiore della nazione,

e il secolo XX sarà il se-

colo del fascismo.

In Europa ci sono altri fa-

scimenti. Fascismi che non

hanno alle spalle le industrie di Milano, Genova, Torino, ma i giganteschi complessi della Ruhr la po-

tentanza della metallurgia e della chimica tedesca, uno

Stato maggiore di cappa, u-

na abetta vocazione a su-

bito.

« Sì, da quando il par-

titato controlla tutte le adem-

pi, avevano due direttive con-

quistare il potere assoluto,

diventare un partito temuto

nel mondo intero ».

Non è lo Stato che ha

creato noi, ma saremo noi a creare il nostro Stato.

Le elezioni politiche sar-

ranno un utile strumento

per la conquista del potere assoluto in Germania».

1933. Hitler vince il plebiscito. Il nazismo al potere travolge le ultime resistenze, colpisce.

Si ammazzavano a uno a

cavali i capi del movimen-

to operaio. Le vedove ne rice-

vano a casa le ceneri. In

una cassetta di zinco.

Guardo del padrone di albergo e di quelli di oggi (Avvia e Azzellini) e Difensori di Mussolini « Io mi preoccupavo ».

Le elezioni politiche saranno un utile strumento per la conquista del potere assoluto in Germania».

1933. Hitler vince il plebiscito. Il nazismo al potere travolge le ultime resistenze, colpisce.

Si ammazzavano a uno a

cavali i capi del movimen-

to operaio. Le vedove ne rice-

vano a casa le ceneri. In

una cassetta di zinco.

A Treviso

Mostra del maestro Cima

di EMILIO CONTINI

L'arte contemporanea va

occupando sempre più un

posto di rilievo nelle coope-

razioni di giornali e nelle stes-

se TV, nei cinema-teatri (ma-

mai solo vere manifestazioni di gusto d'acquisto)

mentre il pubblico comuni-

ca e interessante di essere

e di conoscere con una cu-

ritate ed una passione im-

pegnata. Ma se l'arte di

oggi è vera e tradizionale del-

genio di cui si parlava

nei primi anni del Novecento

non è più dell'interesse dei

genitori, di quei genitori che

da dieci, in particolare al

nostro Paese, un profondo

interesse.

Cosa dicono i critici?

« Cima è un artista preciso e per-

meticoloso, ma non è ancora

un artista — è un artista

che però apprezza le cose

che gli piacciono, e che

sono belle, e che sono

belle per lui, e che sono

<

Una domanda al "Diario"

E il Nuovo Diario è un articolo intitolato « Parole chiave nella nazionalizzazione » fa tutta una serie di considerazioni da cui non appare chiaro se sia favorevole o no alla nazionalizzazione della energia elettrica.

Cosa che sembra più facile capire è che il Nuovo Diario si pone che la nazionalizzazione dell'energia elettrica non può essere fatta entro il 15 giugno e non deve essere attuata con alcuna legge, come invece sua scuola sostiene.

Sarebbe così la data del 15 giugno va rispettata perché non è cosa delle scuole che il governo si è dato nel suo programma e il mancato rispetto delle scadenze potrebbe compromettere l'attuazione del programma stesso entro i termini di tempo stabiliti (esse prima delle elezioni politiche del 1963) e in cui è più grave mancare e temere la organizzazione dello stesso ai fini di uno sviluppo equilibrato della nostra economia nazionale, per un avanzamento della democrazia e del progresso sociale che è l'obiettivo della politica dell'attuale governo sul piano nazionale.

E ritroviamo che la nazionalizzazione della energia elettrica debba proprio avvenire in modo da non compromettere i risultati, cioè con una soluzione rapida (decreto legge) che non consenta di lasciare tempo a speculazioni burocratiche, che si risolvano veramente a danno dei piccoli risparmiatori e della collettività, e a vantaggio dei detentori dei grossi pacchetti azionari. Però ci sorprende la posizione assunta dal Nuovo Diario e che pensiamo rispecchi forse il punto di vista della Cura leale e non quello della D.L., cioè del massimo partito impegnato nella attuazione del programma governativo. E questo un chierismo che noi chiediamo per noi e per tutta la opinione pubblica.

Organizzati in "zona" gli artigiani imolesi

Un nuovo strumento organizzativo saprà meglio difendere gli interessi della benemerita categoria

Il 25 maggio alle ore 21 nella Saletta A. Costa ha avuto luogo, organizzata dall'ARTIGIANATO PROVINCIALE BOLOGNESE, l'assemblea costitutiva della « ZONA IMOLESI » comprendente i comuni di: IMOLA, CASTEL S. PIETRO, DOZZA IMOLESSE, CASTEL GUELFO, MORDANO, CASALFUMANESE, BOGLIO TOSIGNANO, FONTANELICE, CASTEL DEL RIO.

L'assemblea presieduta dal Sig. PESCHERELLI BRUNO presidente dell'A.P.B. dal sig. GALLANI ARMANDO Presidente della C.N.A. ha insediato il COMITATO DIRETTIVO DI ZONA della Associazione che risulta così composto: Cavalluzzi Eugenio, Contavalli Secondo, Starzagli Luciano, Mazzoni Giovanni, Cintavalli Primo, Bassi Antonio, Benati Carlo, Gragnani Armando, Pirazzoli Lora, Maccioni Ivo, Bordigni Giuseppe, Topi Renzo, Franzoni Pasquale, Bulzoni Andrea, Barbieri Domenico, Rossi Clemente, Bertocchi Guidetto, Boninsegna Giancarlo, Landi Alfonso, Calzolari Sergio, Roverini Ettore, Caselli Dino. Erano presenti quali inviati Capra Arduino V. Sindaco e Grandi Walter Assessore alla L.I.P.P. per l'Amministrazione Comunale di Imola, Mazzolani Arturo Segretario della C.D.L. Mancini Corrado per la Cooperazione Penzai Davide per l'Associazione Piccoli Commercianti e Ambulanti, li dotti. Ricci Stelio medico filiazionario della Zona per la mutua Artigiani, Cantelli Ugo Direttore M.S.A., Fernani Dotti. Remo Sindaco di Borgo Tossignano, Barnabì Vito Sindaco di Mordano, Rizzoli Mario Sindaco di Castel Guelfo, Roncasella Achille Sindaco di Castel del Rio, e da altri Ammirati Grilli e Calzolari per l'amministrazione di Castel S. Pietro Terme.

Svolgendo la relazione di insediamento il Sig. Pizzi

membro della Segreteria dell'A.P.B. di Bologna ha sottolineato, fra l'altro come la creazione della « Zona Imolesa » e relativi organi direttivi stiano in messa in pratica del deliberato del Congresso della Associazione, il quale decide il decentramento organizzativo e il rafforzamento delle strutture organizzative di base della Associazione le quali sempre meglio devono aderire al loro compito di operare con la diretta partecipazione degli artigiani per l'elaborazione di una politica sindacale al massimo aderente alle crescenti esigenze della categoria.

Gli artigiani della Zona Imolesa sotto il profilo economico e produttivo rappresentano una forza determinante e sentono oggi l'esigenza di rafforzare le loro organizzazioni sindacali di categoria in quanto intendono partecipare di più e meglio, ad ogni livello, alla discussione e alla elaborazione del piano di sviluppo economico degli Enti locali i quali con la prossima programmazione economica e democratica dovranno avere una loro specifica funzione.

Per questo, ha concluso l'oratore, a questa cerimonia, che vuole significare la prima presa di contatto tra la nostra associazione, le Amministrazioni Comunali, la Cooperazione, le Organizzazioni commerciali e sindacati operai, noi ci auguriamo possano seguire altre di proficuo lavoro e ciò nell'interesse sia dei nostri produttori e commercianti che dei lavoratori dipendenti.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica"

Giovedì 24 maggio il Commissario Ministeriale prof. Demos Palladini ha insediato gli eletti alle cariche sociali. A comporre il Consiglio direttivo, presieduto dal comit. prof. Umberto Toschi docente nella università di Bologna, è risultato così composto: sig. Alberto Bedeschi, dott. ing. Europe Carracci, dott. ing. Aldo Dall'Osto, prof. dott. Romano Galli, sig. Lodovico Guerrini, avv. Sergio Linqueti. A revisione dei conti sono stati eletti cav. un Cesare Costa, dott. Carlo Gamberti arch. prof. Landi Giuliano.

A norma dello Statuto, il Consiglio direttivo ha quindi proceduto alla seguente nomina: dott. ing. A. Dall'Osto, Prof. Prosecco sig. Lodovico Guerrini, segretario sig. Alberto Bedeschi, Castiglione.

Nella riunione delle prime attivita' i nuovi soci hanno approvato la nuova struttura amministrativa del Consiglio direttivo, nato con la fusione del Consiglio direttivo della Società Storico-Artistica e del Consiglio direttivo della Società Storico-Artistica.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Le nuove cariche alla "Storico-Artistica" sono state così composte: presidente: prof. Umberto Toschi, vicepresidente: prof. Romano Galli, segretario: sig. Lodovico Guerrini, tesoriere: sig. Cesare Costa, consigliere: dott. Carlo Gamberti, arch. prof. Landi Giuliano.

Lettere in redazione

Un gruppo di cittadini ci scrive a proposito della progettata fontana nel piazzale della stazione

Egregio Direttore,

Lei sopra certamente che nel bilancio preventivo per l'anno 1967 delle Aziende Municipalizzate Acqua-Gas-Elettricità è prevista una spesa di 5.000.000 lire per l'erezione di una fontana nel piazzale della Stazione. Questa decisione ci ha molto meravigliato, ma ci ha stupito ancora di più che il fatto non abbia suscitato, presso l'opinione pubblica imolese, alcuna polemica. Le chiediamo perciò, signor Direttore, cortesia per far conoscere pubblicamente i motivi del nostro dissenso.

Prima di affrontare l'argomento in questione, è necessario fare una premessa. Dobbiamo essere noto a tutti che ogni Azienda Municipalisata deve impiantare persegue scopi per i quali è stata creata. Ci chiediamo perciò se l'Azienda di Imola ha preveduto, ad esempio, non solo a completare gli impianti di distribuzione, ma anche a rimanere disponibili per i suoi studi di sviluppo economico degli Enti locali i quali con la prossima programmazione economica e democratica dovranno avere una loro specifica funzione.

Per questo, ha concluso l'oratore, a questa cerimonia, che vuole significare la prima presa di contatto tra la nostra associazione, le Amministrazioni Comunali, la Cooperazione, le Organizzazioni commerciali e sindacati operai, noi ci auguriamo possano seguire altre di proficuo lavoro e ciò nell'interesse sia dei nostri produttori e commercianti che dei lavoratori dipendenti.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associazione, si è conclusa la serata, estremamente interessante e stimolante, in quanto ha messo in evidenza un fatto importante e cioè che gli artigiani, questa forza produttiva così importante nella nostra economia, oggi sono consapevoli del peso che possono favorirevolmente esercitare nella vita del paese per determinare un vero sviluppo democratico ed economico della società italiana.

La cerimonia ha avuto il suo punto culminante con la premiazione di alcuni benemeriti artigiani dirigenti delle Associazioni Contavalli Secondo, segretario della Sezione di Imola, Cavalluzzi Eugenio presidente della Sezione di Imola, Carati Armando, presidente della Sezione di Castel S. Pietro, Gallani Armando ex presidente della A.P.B. e attuale presidente della C.N.A.

Il premio che è consistito in una medaglia d'oro con relativo diploma, come è stato sottolineato dal Sig. Starzagli Luciano Vice-Segretario della Sezione di Imola vuole essere un attestato di riconoscimento del Comitato Direttivo di Imola il quale con questo atto anche se modestamente vuole esprimere a questi colleghi, l'affetto, la simpatia, il rispetto e la gratitudine per la loro assidua opera di tanti anni sempre tesa al rafforzamento della Associazione, la quale grazie all'attività di questi colleghi dirigenti oggi rientra a se i consensi della stragrande maggioranza degli artigiani della zona.

Con un brindisi e la visita ai locali della nuova sede della Associaz